



## **ESTRATTO DEL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO MUNICIPIO ROMA II**

### **DELIBERAZIONE N. 28**

#### **COSTITUZIONE E REGOLAMENTAZIONE DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI CHE OPERANO NEL SETTORE DELLA TUTELA DEL VERDE E DEL DECORO URBANO DEL MUNICIPIO ROMA II**

Anno 2017

Verbale n.46

Seduta Pubblica del 27 luglio 2017

Presidenza: Valerio Casini

L'anno duemiladiciassette, il giorno di giovedì 27 del mese di luglio, alle ore 9.30, previa trasmissione degli inviti per le ore 9.30 dello stesso giorno, come da notifiche ai sensi della vigente normativa, nella sede del Municipio, sita in Via Dire Dava n.11, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma II, in seduta pubblica e in prima convocazione.

Partecipa alla seduta, in qualità di Segretario, il F.A. Emanuela Iaconi.

Il Presidente del Consiglio Casini alle ore 10.00 dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento del Consiglio Comunale, all'appello dei Consiglieri.  
(OMISSIS)

Eseguito l'appello alle ore 10.00 risultano presenti i seguenti Consiglieri:

CAPRARO GUIDO  
FOIS FABIO  
ROLLIN ANDREA

CASINI VALERIO  
GAGLIASSI ELISABETTA  
ROSSI PAOLA

CORTESE FABIO  
PAOLO HOLLJWER  
TABACCHI PAOLO

Risultano assenti la Presidente del Municipio Francesca del Bello ed i Consiglieri: Andreoli Giorgio, Bertucci Sandra A., Boca Caterina, Bogino Gianluca, Caracciolo Valentina, Coletta Martina, Di Tursi Patrizio, Ferraresi Roberto, Leccese Paolo, Manfredi Carlo L., Manno Celeste, Montagna Isabella, Scicchitano Giuseppe, Seddaiu Giovanna M., Signorini Andrea.

Il Presidente, constata che il numero degli intervenuti non è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi e dispone un nuovo appello per le ore 10.20.  
(OMISSIS)

Nel corso della seduta entrano i Consiglieri: Boca Caterina (ore 10.01).

Il Presidente del Consiglio Casini riapre la seduta alle ore 10.20 dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento del Consiglio Comunale, all'appello dei Consiglieri.  
(OMISSIS)

Eseguito l'appello alle ore 10.20 risultano presenti i seguenti Consiglieri:

BOCA CATERINA	CAPRARO GUIDO	CASINI VALERIO
COLETTA MARTINA	CORTESE FABIO	FERRARESI ROBERTO
FOIS FABIO	GAGLIASSI ELISABETTA	MANFREDI CARLO L.
PAOLO HOLLJWER	ROLLIN ANDREA	ROSSI PAOLA
TABACCHI PAOLO		

Risultano assenti la Presidente del Municipio Francesca del Bello ed i Consiglieri: Andreoli Giorgio, Bertucci Sandra A., Bogino Gianluca, Caracciolo Valentina, Di Tursi Patrizio, Lecce Paolo, Manno Celeste, Montagna Isabella, Scicchitano Giuseppe, Seddaiu Giovanna M., Signorini Andrea.

Nel corso della seduta entrano i Consiglieri: La Presidente del Municipio Del Bello (ore 10.40) e i Consiglieri: Di Turzi Patrizio (ore 10.30), Manno Celeste (ore 10.35), Seddaiu Giovanna M. (ore 10.40), Lecce Paolo (ore 10.58), Bogino Gianluca (ore 11.05), Bertucci Sandra A. (ore 11.55), Montagna Isabella (ore 12.00).

Il Presidente nomina quali scrutatori i Consiglieri: Bertucci, Rollin, Rossi.  
(OMISSIS)

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art.46 del Regolamento del Consiglio Comunale l'Assessore Andrea Alemanni, l'Assessore D'Elia, l'Assessore Fabiano Rosario.  
(OMISSIS)

Premesso che

- l'art. 15 del Regolamento per gli istituti di partecipazione e di iniziativa popolare del Comune di Roma (deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 14 giugno 1994) prevede, al comma 1, che i Consigli Municipali possano istituire consulte per la rappresentanza delle associazioni che operano in un determinato settore o che rappresentano particolari categorie di cittadini;
- l'art. 15 del Regolamento per gli istituti di partecipazione e di iniziativa popolare del Comune di Roma (deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 14 giugno 1994) prevede, al comma 2, che il Consiglio, con la delibera istitutiva provvede ad individuare i requisiti generali per accedere alla consulta al fine di garantirne l'adeguata rappresentatività;

Ritenuto che:

- la tutela del verde e del decoro urbano (pulizia e manutenzione delle piazze, marciapiedi, elementi dell'arredo urbano, giardini e parchi), contribuiscono in maniera determinante a migliorare la qualità della vita delle persone;
- appare utile e necessario stabilire uno stretto collegamento tra l'esperienza delle associazioni che operano stabilmente sul territorio del II Municipio in materia di verde e decoro urbano e le istituzioni del Municipio stesso;

Considerato:

che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione;

che in data 24 febbraio 2017 il Direttore di Direzione Tecnica ha espresso il parere di seguito riportato: “parere negativo in quanto è una sovrapposizione ad organismi già esistenti a meno che non sia esplicitamente previsto da una norma specifica e non generica come richiamato”;

che la Commissione Consiliare Permanente VI Ambiente, nella seduta del 24 febbraio 2017 ha espresso in merito alla presente proposta: 2 voti favorevoli (Conss. Bertucci e Tabacchi) e n. 3 astenuti (Consiglieri: Ferraresi, Manfredi e Cortese);

che il Segretariato Generale con nota prot. RC20170020194 del 5.7.2017, acquisita agli atti del Municipio Roma II con prot. CB84344/2017, ha rappresentato, tra l'altro, che "...è facoltà del Consiglio del Municipio, nell'ambito del proprio territorio, istituire Consulte, anche in settori in cui siano già attive Consulte istituite dall'Assemblea Capitolina”.

che in data 11 luglio 2017 il Direttore di Direzione Tecnica del Municipio II ha espresso il parere che di seguito si riporta:” Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del TUEL, approvato con D.L.vo 18/8/2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto”.

F.to Ing. Luciano Belardi

che in data 14 luglio 2017 il Direttore del Municipio II ha attestato, ai sensi dell'art. 29 comma 2 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione Municipale.

F.to Dr. Francesco Tarsia

il T.U.E.L (d. lgs. 267 del 18 agosto 2000);  
Visto lo Statuto di Roma Capitale;  
Visto il Regolamento degli Uffici e Servizi del Comune di Roma.

Tutto ciò premesso, ritenuto, considerato e visto,

## IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA II

### DELIBERA

di istituire la Consulta permanente delle associazioni che operano per la tutela del verde e del decoro urbano e di approvare l'allegato “A” denominato “Regolamento della consulta delle associazioni che operano per la tutela del verde e del decoro urbano del II Municipio di Roma Capitale”;

di dare mandato al Direttore del Municipio di predisporre tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a norma di legge.

## **Allegato "A" - Regolamento della Consulta delle associazioni che operano nel settore della tutela del verde e del decoro urbano.**

### **Articolo 1 – Istituzione della Consulta**

E' istituita la Consulta permanente delle associazioni che operano per la tutela del verde e del decoro urbano nel II Municipio di Roma (di seguito denominata "Consulta").

La Consulta ha sede presso i locali del Municipio II. Per le proprie riunioni può utilizzare le Aule Consiliari di via Dire Daua e via Goito, compatibilmente con l'attività del Consiglio Municipale o altri locali comunque messi a disposizione dal Municipio. Per specifiche iniziative che la Consulta deciderà di effettuare possono essere utilizzati sedi diverse previa comunicazione agli uffici competenti del municipio e al Presidente del Consiglio.

### **Articolo 2 – Funzioni della Consulta**

La Consulta nasce dall'esigenza di legare l'attività politico-amministrativa del Municipio alle istanze che provengono direttamente dalla società civile. La Consulta esercita attività consultiva e propositiva in tutte le questioni attinenti la tutela del verde e del decoro urbano.

In particolare, la Consulta, nell'ambito del proprio settore di interesse può:

- esercitare l'iniziativa degli atti di competenza del Consiglio Municipale;
- sollecitare il Presidente del Municipio o la Giunta ad adottare atti di propria competenza;
- esprimere pareri scritti, non vincolanti, su atti di competenza del Consiglio Municipale, trasmettendoli al Presidente del Consiglio medesimo;
- pronunciarsi sulle questioni che gli organi municipali ritengano di sottoporre loro;
- convocare assemblee pubbliche su temi di loro specifico interesse.

La Consulta può poi promuovere riunioni e/o convegni su determinate tematiche relative alla tutela del verde e del decoro urbano, senza ricevere contributi da parte del Municipio o del Comune.

La Consulta può acquisire istanze dei cittadini anche attraverso pubbliche consultazioni.

### **Articolo 3 – Componenti della Consulta**

Possono fare parte della Consulta le associazioni che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- siano costituite siano legalmente e/o registrate presso l'Agenzia delle Entrate dalla data di presentazione della domanda di partecipazione di cui al successivo articolo 4 del Regolamento o siano iscritte, qualora istituito, nell'albo delle associazioni del Municipio II;
- abbiano nel loro Statuto obiettivi specifici e non esclusivi nel settore del verde e/o del decoro urbano nel territorio del Municipio Roma II.

Ogni associazione è rappresentata dal legale rappresentante oppure, in caso di impossibilità dello stesso, da un altro membro che ne faccia le veci se previsto nello Statuto

dell'Associazione rappresentata. Ai lavori delle riunioni possono partecipare anche altri membri delle singole associazioni che costituiscono la Consulta senza diritto di voto.

Possono partecipare ai lavori della Consulta, senza diritto di voto, il Presidente del Municipio, l'Assessore Municipale all'Ambiente, il Presidente e i membri della Commissione Ambiente del Municipio, il Direttore del Municipio (o suo delegato). Inoltre, possono essere invitati, senza diritto di voto, anche gli assessori ed i membri delle commissioni relativi agli argomenti all'ordine del giorno.

Alle riunioni della Consulta possono altresì partecipare, senza diritto di voto, su invito del Coordinatore o della maggioranza dei membri della Consulta, persone che abbiano una particolare competenza professionale e che possano, quindi, contribuire alla discussione degli argomenti che, di volta in volta, la Consulta intende affrontare.

#### **Articolo 4 – Individuazione dei componenti della Consulta**

Ai fini della costituzione della Consulta, il Presidente del Municipio, con avviso da pubblicarsi sul sito Internet del Municipio stesso, invita tutte le associazioni del territorio del II Municipio di Roma che intendano partecipare alla Consulta a trasmettere, al Presidente del Municipio Roma II e al Presidente della Commissione Ambiente per il tramite dell'ufficio protocollo, la domanda corredata da Statuto o Atto Costitutivo e la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del presente Regolamento assicurando loro un termine per la presentazione dei documenti non inferiore ai 45 giorni.

Le domande sono trasmesse alla Commissione Ambiente del Municipio per eventuali osservazioni.

Entro 45 giorni dalla presentazione della domanda, la Commissione Ambiente trasmette il parere al Presidente del Consiglio del Municipio motivando gli eventuali presupposti ostativi all'adesione e il Presidente del Municipio II preso atto, predispone gli atti per la ratifica in Consiglio municipale dell'inclusione dell'associazione all'interno della Consulta o i motivi del rifiuto. In caso di mancata comunicazione la domanda di partecipazione si intende comunque accolta.

Successivamente alla costituzione della Consulta, eventuali associazioni che volessero parteciparvi potranno, in qualunque momento, fare domanda al Presidente del Municipio II allegando la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 del Presente Regolamento. La Commissione Ambiente trasmette il parere al Presidente del Consiglio del Municipio motivando i motivi ostativi all'adesione e il Presidente del Consiglio del Municipio II preso atto, predispone gli atti per la ratifica in Consiglio municipale dell'inclusione dell'associazione all'interno della Consulta o per comunicare i motivi del rifiuto. La procedura di deliberazione avviene con cadenza trimestrale entro il 15 gennaio, 15 aprile, 15 luglio e 15 ottobre di ogni anno. In caso di mancata comunicazione la domanda di partecipazione si intende comunque accolta.

#### **Articolo 5 – Organi della Consulta**

Sono organi della Consulta:

- 1) il Coordinatore;
- 2) il Vice Coordinatore;
- 3) l'Assemblea;

4) il Segretario.

### **Articolo 6 – Coordinatore della Consulta**

Entro 8 giorni dalla data di convocazione della prima Assemblea possono essere presentate le candidature alla carica di Coordinatore. Le candidature vanno depositate presso l'ufficio protocollo e indirizzate al Presidente del Consiglio del Municipio e al Presidente della Commissione Ambiente.

Il Coordinatore della Consulta, designato nella prima riunione con le modalità indicate nell'articolo 11 del presente Regolamento, è il rappresentante della Consulta, e viene eletto tra i rappresentanti dei membri aderenti con diritto di voto.

Il Coordinatore dura in carica due anni ed è rieleggibile per un ulteriore mandato. Nessuno può essere coordinatore della Consulta per un periodo superiore ai quattro anni anche non consecutivi.

Il Coordinatore convoca l'Assemblea della Consulta e ne predispone l'ordine dei lavori.

### **Articolo 7 – Vice Coordinatore**

Entro 8 giorni dalla data di convocazione della prima Assemblea possono essere presentate le candidature alla ricerca del Vice Coordinatore. Le candidature vanno depositate presso l'ufficio protocollo e indirizzate al Presidente del Consiglio del Municipio e al Presidente della Commissione Ambiente.

Il Vice Coordinatore viene eletto e rimane in carica secondo le modalità di elezione del Coordinatore che coadiuva nell'esercizio delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di necessità. In caso di dimissioni del Coordinatore nelle more dell'indizione dell'elezioni del nuovo Coordinatore, il Vice Coordinatore dura in carica due anni e non può essere eletto per più di due volte consecutive.

### **Articolo 8 – Assemblea**

L'Assemblea della Consulta è composta da tutti i membri della Consulta cui sia riconosciuto il diritto di voto ai sensi dell'articolo 3 del presente Regolamento.

L'Assemblea si riunisce, salvi i casi di convocazione di diritto o di convocazione da parte del Presidente del Municipio previsti nel presente Regolamento, su decisione del Coordinatore o quando lo richiedano almeno il 30 per cento (arrotondato eventualmente per difetto) dei componenti. In tale ultimo caso il Coordinatore convoca la Consulta entro trenta giorni dalla richiesta. Le modalità di convocazione sono disciplinate dal Regolamento interno della Consulta.

L'Assemblea:

- elegge il Coordinatore e il Vice Coordinatore;
- approva e modifica il Regolamento interno della Consulta con votazione palese a maggioranza assoluta dei componenti;

- approva le proposte di iniziativa della Consulta da sottoporre al Consiglio Municipale con la maggioranza dei tre quinti dei componenti;
- determina le linee d'azione della Consulta e dà gli opportuni indirizzi al Coordinatore e al Vice Coordinatore;
- analizza le questioni e/o le decisioni e/o le proposte che il Presidente del Municipio, la Giunta del Municipio, i singoli assessori, le Commissioni municipali e/o il Consiglio del Municipio intendano sottoporre all'attenzione della Consulta;
- formula osservazioni, non vincolanti, da proporre agli organi del Municipio;
- svolge ogni altra attività che il Regolamento non attribuisce al Coordinatore;
- designa il membro della Consulta con compiti di segreteria;
- entro il mese di marzo di ogni anno approva una relazione sullo stato del verde e del decoro urbano nel Municipio formulando suggerimenti, su richiesta del Coordinatore della Consulta ovvero di un terzo dei componenti aventi diritto al voto, potranno effettuarsi convocazioni straordinarie.

### **Articolo 9 – Segreteria**

La funzione di segreteria è assicurata da un membro della Consulta designato dal Vice Coordinatore.

La segreteria redige i verbali delle sedute della Consulta che sono, poi, trasmessi al Presidente del Municipio, alla Giunta, alle Commissioni consiliari Ambiente e Lavori Pubblici, ai membri della Consulta e al Municipio stesso per la pubblicazione sul sito Internet dell'amministrazione.

### **Articolo 10 - Prima convocazione della Consulta**

Il Presidente del Municipio provvede alla prima convocazione della Consulta mediante comunicazione elettronica da inviarsi almeno 10 giorni prima ai componenti. La prima riunione della Consulta si svolge presso le Aule del Consiglio Municipale in Roma, via Dire Dava, 11 o via Goito 35 previa autorizzazione del Presidente del Consiglio, nell'orario indicato nell'avviso di convocazione.

### **Articolo 11 – Prima riunione della Consulta**

Nella prima riunione la Consulta, presieduta dal membro più anziano di età fino all'elezione del Coordinatore, procede, a maggioranza assoluta dei componenti, all'approvazione di un proprio regolamento interno sulla base dei principi indicati nel successivo articolo 13.

Sempre nella stessa riunione e dopo l'approvazione del Regolamento interno la Consulta procede a scrutinio palese a maggioranza assoluta dei propri componenti all'elezione di un Coordinatore.

Nel caso in cui dopo la prima votazione nessuno abbia raggiunto un numero di voti almeno pari alla la maggioranza assoluta dei componenti, si procede al ballottaggio tra i due candidati risultati più votati. È eletto quale Coordinatore chi riceve un numero maggiore di voti. In caso di parità è designato Coordinatore il più anziano di età.

Subito dopo la Consulta procede con l'elezione del Vice Coordinatore con votazione palese con le stesse modalità di votazione del Coordinatore.

## **Articolo 12 – Elezioni successive**

Prima della scadenza del mandato del Coordinatore e del Vice Coordinatore, o in caso di dimissioni o morte del Coordinatore o di uno o tutti i componenti del Vice Coordinatore, il Presidente del Municipio convoca la Consulta per nuove elezioni. Si osservano, per le modalità di elezione, le norme fissate nell'articolo 11 del presente Regolamento.

In caso di inerzia del Presidente del Municipio, la Consulta è comunque convocata di diritto il primo giorno non festivo del mese successivo a quello in cui si è verificata la mancanza di uno degli organi della Consulta.

Nel caso in cui la Consulta non si riunisca nel giorno indicato dal Presidente del Municipio o nel primo giorno non festivo del mese successivo a quello in cui si è verificata la mancanza di uno degli organi della Consulta, la Consulta stessa è sciolta.

## **Articolo 13 - Principi cui si deve uniformare il regolamento della Consulta.**

Il regolamento della Consulta, approvato nella sua prima riunione, deve uniformarsi ai seguenti principi:

- le decisioni della Consulta devono essere adottate con metodo democratico assicurando a tutti la partecipazione alla discussione;
- le procedure di convocazione della Consulta devono consentire un'adeguata e preventiva informazione dei membri della Consulta stessa e devono prevedere comunque un termine non inferiore a cinque giorni tra l'invio della convocazione e la riunione della Consulta;
- deve essere accessibile a tutti i membri l'informazione e la conoscenza della documentazione messa a disposizione dal Municipio.

## **Articolo 14 – Deliberazione del Consiglio Municipale sul regolamento della Consulta**

Al termine della prima riunione il Coordinatore della Consulta trasmette al Presidente del Consiglio del Municipio copia del regolamento interno adottato. Il Consiglio del Municipio, entro il termine di sessanta giorni dalla trasmissione, delibera la conformità del regolamento interno della Consulta ai principi di cui all'art. 13 del presente regolamento.

Nel caso in cui il Consiglio del Municipio non si esprima nel termine di sessanta giorni, il regolamento si intende conforme ai principi di cui all'art. 13 del presente regolamento.

Nel caso in cui il Consiglio del Municipio ritenga che il regolamento interno o parti di esso siano in contrasto con i principi di cui all'art. 13 del presente regolamento, delibera la non conformità del regolamento indicando, espressamente, i motivi della decisione e suggerendo i necessari correttivi. In tale ultimo caso la Consulta si riunisce, di diritto, entro il 15° giorno dalla delibera del Consiglio Municipale per apportare le opportune modificazioni al regolamento interno.

Qualora la Consulta non dia seguito alle indicazioni del Consiglio, il Consiglio Municipale può, con propria decisione, dichiarare decaduta la Consulta.

## **Articolo 14 bis – Decadenza dei membri della Consulta**

Il Consiglio del Municipio può dichiarare decaduto un membro della Consulta qualora ricorra una delle seguenti circostanze:

- Perdita dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Regolamento;
- Mancata partecipazione ai lavori dell'Assemblea della Consulta, senza giustificato motivo, per tre sedute consecutive.

-

## **Articolo 15 – Disposizioni finali**

Tutti gli incarichi relativi alla Consulta sono svolti a titolo gratuito. Non sono previsti rimborsi di alcun tipo.

Entro il mese di dicembre di ogni anno, ogni singola associazione della Consulta relaziona all'Assemblea e al Coordinatore in carica sulle attività svolte, come singola associazione o in collaborazione con altre associazioni, nella tutela del verde e del decoro urbano nel municipio Roma II.

Sarà cura del Coordinatore trasmettere una relazione complessiva delle attività svolte dalle singole associazioni della Consulta, al Presidente della Commissione Ambiente e al Presidente del Consiglio municipale.

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito dell'Amministrazione Municipale.

(OMISSIS)

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente ne riconosce la validità e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 21 (La Presidente Del Bello e i Consiglieri: Boca, Bogino, Capraro, Casini, Coletta, Cortese, Ferraresi, Leccese, Manfredi, Manno, Montagna, Rollin, Rossi, Bertucci, Di Tursi, Fois, Gagliassi, Paolo, Seddaiu, Tabacchi);

Votanti: 21 (La Presidente Del Bello e i Consiglieri: Boca, Bogino, Capraro, Casini, Coletta, Cortese, Ferraresi, Leccese, Manfredi, Manno, Montagna, Rollin, Rossi, Bertucci, Di Tursi, Fois, Gagliassi, Paolo, Seddaiu, Tabacchi);

Favorevoli: 18 (La Presidente Del Bello e i Consiglieri: Boca, Bogino, Capraro, Casini, Coletta, Ferraresi, Manfredi, Manno, Rollin, Rossi, Bertucci, Di Tursi, Fois, Gagliassi, Paolo, Seddaiu, Tabacchi);

Contrari 0

Astenuti: 3 (Cortese, Leccese, Montagna)

A seguito del risultato di cui sopra, il Presidente del Consiglio dichiara che la Deliberazione così emendata è stata approvata ed assume il n. 28 nell'ordine delle Deliberazioni 2017.

Infine, il Consiglio, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara con 18 voti favorevoli (La Presidente Del Bello e i Consiglieri: Boca, Bogino, Capraro, Casini, Coletta, Ferraresi, Manfredi, Manno, Rollin, Rossi, Bertucci, Di Tursi, Fois, Gagliassi, Paolo, Seddaiu, Tabacchi) e n. 3 astenuti (Cortese, Leccese, Montagna) immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.  
(OMISSIS)

IL SEGRETARIO  
Emanuela Iaconi

IL PRESIDENTE  
Valerio Casini